

**Selezione per l'assunzione a tempo determinato e pieno di n. 1 Istruttore Direttivo psicologo  
Cat. D – presso il Settore Servizi Sociali.**

**PROVA NR. 1**

<b>DOMANDA n. 1</b>	
Il diritto di accesso e di informazione riguarda:	
A	tutti gli atti dell'amministrazione ad eccezione di quelli riservati per legge o per un motivato divieto a tutela della riservatezza di persone, gruppi, imprese
B	solo gli atti previsti dal regolamento adottato in materia di accesso, informazione e partecipazione da ogni comune o provincia
C	tutti gli atti consistenti in regolamenti, atti di programmazione e atti di definizione di procedimenti amministrativi

<b>DOMANDA n. 2</b>	
Quale strumento appartiene all'integrazione socio sanitaria istituzionale?	
A	il sistema informativo dell'Ente Locale
B	il Piano di Zona
C	il sistema integrato di interventi e servizi comunali

<b>DOMANDA n. 3</b>	
Quali fra i seguenti non è un diritto dell'interessato:	
A	conoscere l'origine dei dati personali
B	conoscere le finalità e le modalità del trattamento dei dati
C	ricevere copia fotostatica dell'informativa privacy

<b>DOMANDA n. 4</b>	
Le regole per l'assunzione di impegni e per l'effettuazione di spesa prevedono che:	
A	l'ente locale possa effettuare spesa solo se prevista dai regolamenti di contabilità
B	l'ente locale possa effettuare spesa solo se vi è l'impegno contabile registrato sul competente intervento o capitolo del bilancio di previsione e l'attestazione della copertura finanziaria
C	l'ente locale possa effettuare spesa solo con specifico atto di Giunta

<b>DOMANDA n. 5</b>	
La L. 328/00 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" stabilisce che tale sistema ha carattere di:	
A	universalità
B	totalità
C	discrezionalità

<b>DOMANDA n. 6</b>	
E' corretto affermare che il Consiglio comunale, nei modi disciplinati dallo Statuto, partecipa altresì alla definizione, all'adeguamento e alla verifica periodica dell'attuazione delle linee programmatiche da parte del Sindaco?	
A	No, tale prerogativa spetta alla Giunta
B	Si e' corretto
C	E' corretto, ma i modi non sono disciplinati dallo Statuto, bensì dall'apposito Regolamento sul funzionamento del Consiglio stesso

<b>DOMANDA n. 7</b>	
Ai sensi dell'art. 54 del D.lgs. 165/2001 e s.m.i., il codice di comportamento dei dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni e' approvato:	
A	con riforma costituzionale
B	con decreto del ministro della Pubblica Amministrazione
C	con decreto del Presidente della Repubblica

<b>DOMANDA n. 8</b>	
Secondo l'art. 42 del TUEL, quale organo comunale ha competenze in materia di organizzazione dei pubblici servizi?	
A	sia la Giunta che il Consiglio in ugual misura
B	la Giunta comunale
C	il Consiglio comunale

<b>DOMANDA n. 9</b>	
L'espressione "organi di governo" contenuta dall'art. 36 del TUEL, e' riferita:	
A	al Sindaco, al Consiglio, alla Giunta e al Segretario comunale
B	al Sindaco, al Consiglio, alla Giunta e ai dirigenti o responsabili dei servizi
C	al Sindaco, al Consiglio e alla Giunta

<b>DOMANDA n. 10</b>	
Chi sono le cosiddette famiglie negligenti secondo la definizione che ne dà Carl Lacharité?	
A	famiglie con carenze significative ai bisogni di un bambino riconosciuti come fondamentali sulla base delle conoscenze scientifiche attuali e/o dei valori sociali adottati dalla collettività di cui il bambino è parte
B	famiglie che sono inadempienti rispetto ai bisogni educativi di un bambino nell'ambito dell'apprendimento con conseguenti disturbi evolutivi specifici
C	famiglie con disturbi legati a fattori socio-economici, linguistici, culturali tali da creare fattori di rischio per lo sviluppo di BES

<b>DOMANDA n. 11</b>	
Che cosa si intende per equipe multidisciplinare?	
A	Equipe composta da assistente sociale, psicologo/a, educatore domiciliare
B	Equipe composta da un operatore sociale del servizio sociale competente e da altri operatori, appartenenti alla rete dei servizi territoriali, socio-sanitari e sanitari, individuati sulla base dei bisogni più rilevanti del nucleo familiare
C	Equipe composta da assistente sociale del Servizio Sociale Professionale, Psicologo dell'Ausl, educatore professionale dell'ente titolare della presa in carico

<b>DOMANDA n. 12</b>	
In base alla DGR Emilia-Romagna 1102/2014 come è definita l'ETI ?	
A	Equipe Trasversale Integrata costituita da almeno un 'assistente sociale del Servizio Sociale, un/a psicologo/a della Neuropsichiatria Infantile dell'AUSL
B	Equipe Territoriale Integrata costituita almeno da un/a psicologo/a del Servizio Sanitario e da un Assistente del Servizio Sociale Territoriale
C	Equipe Territoriale Integrata costituita da un operatore sociale ( assistente sociale e/o educatore del Servizio di presa in carico e da un operatore sanitario ( psicologo e/o neuropsichiatra) dell'Ausl

<b>DOMANDA n. 13</b>	
L' accertamento dell'handicap in base alla DGR 1851/2012 è un aspetto sostanziale per l'esigibilità dei diritti del minore e della sua famiglia. Quali obblighi sancisce a carico dell'ente locale e delle istituzioni sanitarie?	
A	all'assistenza scolastica e/o domiciliare, all'integrazione scolastica.
B	esclusivamente all'assistenza protesica
C	all'assistenza protesica, alle terapie farmacologiche, ad interventi terapeutici-riabilitativi

<b>DOMANDA n. 14</b>	
Ai sensi della Legge 104/92 la Diagnosi Funzionale cosa riporta ?:	
A	area motoria, area sensoriale, area cognitiva, area apprendimenti, area linguistico/comunicativa, area affettivo/relazionale, area autonomia sociale, area autonomia personale
B	la compromissione funzionale dello stato psico-fisico dell'alunno in situazione di disabilità
C	dati anamnestici, clinico-medici, familiari e sociali e i livelli di competenza raggiunti dal minore rispetto agli obiettivi del gruppo classe

<b>DOMANDA n. 15</b>	
Qual e' l'approccio appropriato nel lavoro con le persone con disabilità intellettive?	
A	approccio biomedico ed assistenziale
B	approccio del contenimento dei comportamenti problematici ed incongrui e sul controllo dei sintomi
C	approccio alla qualità della vita

<b>DOMANDA n. 16</b>	
All' interno delle famiglie dove è presente una persona disabile si ingenerano meccanismi di difesa dal dolore . I meccanismi di difesa si suddividono in primari e secondari. Tra quelli primari figurano:	
A	Diniego, controllo onnipotente
B	Rimozione, regressione
C	Isolamento, spostamento

<b>DOMANDA n. 17</b>	
Il cut-off è:	
A	la tendenza a deviare dal valore medio
B	una condotta che non garantisce la soluzione del problema ma che consente al solutore di avvicinarsi alla media grazie all'intuito
C	un valore soglia al di sopra o al di sotto del quale il soggetto presenta o meno le caratteristiche psicologiche che lo strumento di valutazione si prefigge di misurare

<b>DOMANDA n. 18</b>	
La Legge 328/2000 ha proposto un sistema integrato di interventi, in presenza di azioni multidisciplinari. Tra gli interventi, quelli psicologici, devono essere assicurati. Nello specifico, le attività psicologiche si declinano in ambiti di intervento. La/il candidata/o evidenzia l'ambito NON pertinente:	
A	Interventi preventivi e di promozione della salute
B	Interventi formativi
C	Interventi assistenziali

<b>DOMANDA n. 19</b>	
Cosa si intende per indagine sociale nell'ambito della tutela minori ?	
A	Una valutazione da parte dello psicologo del servizio di presa in carico della competenza sociale del minore e del suo nucleo di appartenenza
B	Una descrizione della situazione familiare del minore a cura del Servizio Sociale di presa in carico atta ad assolvere compiti di protezione del minore e la necessità di collaborazione con l'autorità giudiziaria
C	Un'attività di controllo del Servizio Sociale rivolta ai nuclei familiari con sospetto di maltrattamenti verso i minori

<b>DOMANDA n. 20</b>	
In base alla D.G.R 1904/2011 poi integrata dalle modifiche apportate dalla D.G.R.1106/2014 in materia di affidamento familiare, esso può essere realizzato in forma:	
A	Consensuale o giudiziale
B	Esclusivamente consensuale
C	Esclusivamente giudiziale

<b>DOMANDA n. 21</b>	
Quali sono gli interventi del FRNA a favore delle persone con disabilità?	
A	Centri socio-riabilitativi diurni, centri occupazionali, centri socio-riabilitativi residenziali, comunità alloggio/gruppi appartamento
B	Centri socio-riabilitativi diurni e residenziali, inserimento scolastico
C	Centri socio-riabilitativi diurni e residenziali, inserimento scolastico, comunità alloggio, tirocini formativi, ausili protesici

<b>DOMANDA n. 22</b>	
Le linee guida in materia di vita indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilità adottate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali propongono un modello basato su:	
A	Percorsi rivolti all'abitare, anche attraverso co-housing e adeguamento infrastrutturale
B	Percorsi rivolti all'inserimento professionale attraverso lo strumento di tirocini formativi dedicati
C	Percorsi rivolti allo sviluppo di azioni socializzanti attraverso il lavoro di comunità con il coinvolgimento della società civile

<b>DOMANDA n. 23</b>	
Che cosa riconosce la L.112/16 rispetto alle persone con disabilità rimaste prive del sostegno familiare?	
A	La necessità della persona di avere l'accesso a strutture residenziali
B	Il ruolo della famiglia nel determinare interventi di tutela a favore del/la figlio/a con disabilità grave in previsione della perdita dei genitori stessi
C	Il ruolo dei Servizi Sociali e Sanitari affinché attuino interventi rivolti alla protezione delle persone disabili con interventi economici per garantire un livello di autonomia elevato

<b>DOMANDA n. 24</b>	
Quali numeri completano la serie? 162 - 167 - 158 - 163 - 154 - 159 - ... - ... - 146 - 151.	
A	150 e 156
B	150 e 155
C	151 e 155

<b>DOMANDA n.25</b>	
Quali numeri devono essere inseriti al posto dei puntini? 119 - 136 - ... - 170 - ... - 204 - 221.	
A	153 e 187
B	153 e 188
C	154 e 187

<b>DOMANDA n.26</b>	
1) Tutti coloro che amano il gioco degli scacchi sono critici. 2) Tutte le donne amano il gioco degli scacchi. 3) Dafne ama il gioco degli scacchi. Se le precedenti informazioni sono vere, quale delle seguenti affermazioni è necessariamente vera?	
A	Tutte le persone che amano il gioco degli scacchi sono donne
B	Tutte le persone critiche amano il gioco degli scacchi
C	Dafne è una persona critica.

<b>DOMANDA n. 27</b>	
Se INFAME = IN e MADERA = AD, allora URLATE è uguale a....	
A	RA
B	LA
C	AT

<b>DOMANDA n. 28</b>	
Identificare la sequenza corretta: 1) congratularsi con il vincitore 2) apprendere le regole del gioco 3) tagliare il traguardo 4) partecipare alla gara 5) decidere in quale gara cimentarsi 6) assistere alla premiazione.	
A	4, 2, 6, 5, 3, 1
B	5, 2, 4, 3, 6, 1
C	2, 1, 6, 5, 3, 4

<b>DOMANDA n. 29</b>	
Chi è entrato almeno una volta nella stanza rotonda, dopo non può più entrare nella stanza quadrata. Solo chi è già entrato nella stanza rettangolare può entrare nella stanza quadrata. Chi è entrato almeno una volta nella stanza quadrata, dopo non può più entrare nella stanza a forma di rombo. Se sono entrato nella stanza a forma di rombo...	
A	Potrei essere entrato prima nella stanza rotonda
B	Sicuramente sono entrato prima nella stanza rettangolare
C	Sicuramente non sono entrato prima nella stanza rotonda

<b>DOMANDA n. 30</b>	
Al termine dell'anno non bisestile mancano 322 giorni. Pertanto è il....	
A	12 Febbraio
B	12 Marzo
C	16 Febbraio

**Selezione per l'assunzione a tempo determinato e pieno di n. 1 Istruttore Direttivo psicologo  
Cat. D – presso il Settore Servizi Sociali.**

**PROVA NR. 2**

<b>DOMANDA n. 1</b>	
Secondo il dettato del D.lgs. 196/2003 Codice sulla privacy quali sono i vari tipi di dati?	
A	solo i dati personali e quelli sensibili
B	solo i dati giudiziari ed i dati anonimi
C	dati personali, dati sensibili, dati giudiziari, dati che presentano rischi specifici, dati identificativi, dati anonimi

<b>DOMANDA n. 2</b>	
Secondo il dettato dell'art. 4 del D.lgs. 196/2003 Codice sulla Privacy chi è l'interessato?	
A	colui che ha grande interesse a trattare i dati
B	colui che conserva i dati
C	colui cui si riferiscono i dati

<b>DOMANDA n. 3</b>	
Ai fini del Codice di protezione dei dati personali, qualunque informazione relativa a persona fisica, identificata o identificabile, anche indirettamente, mediante riferimento a qualsiasi altra informazione, ivi compreso un numero di identificazione personale corrisponde al:	
A	Dato personale
B	Dato anonimo
C	Dato sensibile

<b>DOMANDA n. 4</b>	
L'articolo 9 del GdPR sancisce un generale divieto di trattare alcuni tipi di dati. Quali tra quelli di seguito elencati rientrano in tale generale divieto?	
A	Dati genetici e biometrici
B	Dati relativi alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona
C	Entrambe le categorie di dati indicate nelle risposte precedenti

<b>DOMANDA n. 5</b>	
L'espressione "Dati soggetti a trattamento speciale" di cui al Reg. 675/2016:	
A	si riferisce solo ai dati genetici e biometrici che, per la loro particolare natura, richiedono delle cautele particolari per il loro trattamento
B	non include affatto i dati genetici e biometrici
C	include, tra gli altri, quelli che rivelino l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche

<b>DOMANDA n. 6</b>	
Le linee di programmazione strategica e operativa dell'ente locale sono contenute:	
A	in via esclusiva, nella Relazione Previsionale e programmatica
B	unicamente nel Bilancio di previsione
C	nel Documento Unico di Programmazione

<b>DOMANDA n. 7</b>	
Il diritto di accesso e' espressione del:	
A	principio di buon andamento della pubblica amministrazione
B	principio di trasparenza
C	principio di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa

<b>DOMANDA n. 8</b>	
Quali sono gli obiettivi di un Piano di Zona?	
A	favorire la formazione di sistemi locali d'intervento fondati su servizi e prestazioni tra loro complementari, qualificandone la spesa
B	definire i servizi essenziali del distretto
C	gestire le risorse del Fondo Regionale per la Non Autosufficienza

<b>DOMANDA n. 9</b>	
Quale tra questi servizi non è considerato livello essenziale dalla legge 328/2000?	
A	servizio sociale professionale
B	servizio di pronto intervento sociale
C	servizio educativo territoriale

<b>DOMANDA n. 10</b>	
In quale fase del colloquio psicodiagnostico si trattano argomenti quali l'eventualità di un intervento terapeutico?	
A	fase di presentazione
B	fase centrale
C	fase di progettazione

<b>DOMANDA n. 11</b>	
Che cosa si intende per P.I.P.P.I.?	
A	Programma di intervento per la prevenzione dell'istituzionalizzazione dei minori
B	Progetto per l'inclusione, la programmazione, la partecipazione degli interventi sui minori
C	Programma di intervento per le politiche di integrazione di minori con disabilità

<b>DOMANDA n. 12</b>	
Come indicato nelle Linee di indirizzo regionali ( LR 1102/2014) il maltrattamento/abuso può esprimersi in	
A	maltrattamento fisico, psicologico, abuso sessuale quando vengono agiti in seno al nucleo familiare
B	maltrattamento fisico; maltrattamento psicologico; violenza assistita; abuso sessuale; abuso on line; patologia delle cure, bullismo e cyberbullismo
C	maltrattamento fisico, psicologico, abuso sessuale quando vengono agiti all'interno del nucleo familiare non direttamente a danno del minore ma con il coinvolgimento del minore che assiste ai maltrattamenti

<b>DOMANDA n. 13</b>	
Il Progetto di vita individuale secondo la legge 328/2000 e la legge 112/2016 che cosa prevede ?	
A	la redazione di un progetto da parte del Comune titolare della presa in carico inerente gli obiettivi e i relativi interventi a favore della persona con disabilità
B	la redazione di un progetto da parte del Servizio Sociale e dell'Ausl indicando gli interventi di cui necessita la persona con disabilità
C	la redazione di un progetto personalizzato da parte dell'istituto scolastico nel quale il minore è inserito

<b>DOMANDA n. 14</b>	
La Classificazione Internazionale del funzionamento, disabilità e salute (OMS, ICF, International Classification of Functioning) cosa propone ?	
A	fa riferimento al Modello Bio-Psico-Sociale secondo il quale per poter risolvere una malattia o qualsiasi altro tipo di disagio è necessario occuparsi non solo degli aspetti biologici ma anche di quelli psicologici, familiari e sociali dell'individuo.
B	risponde all'esigenza di cogliere la causa delle patologie, fornendo per ogni sindrome e disturbo una descrizione delle principali caratteristiche cliniche ed indicazioni diagnostiche.
C	non si parte più dal concetto di malattia inteso come menomazione, ma dal concetto di salute, inteso come benessere fisico, mentale, relazionale e sociale che riguarda l'individuo, la sua globalità e l'interazione con l'ambiente

<b>DOMANDA n. 15</b>	
Qual e' la peculiarità del lavoro di equipe?	
A	la interscambiabilità dove tutti gli operatori sono in grado di svolgere le mansioni di tutti i componenti della equipe stessa
B	la valorizzazione della dimensione relazionale e comunitaria, al superamento dei conflitti individuali in cui è determinante il sentimento dell'accettazione, nel rispetto e della valorizzazione delle diversità culturali, individuali e sociali.
C	la multiprofessionalità dove ciascun operatore svolge il proprio mandato istituzionale nel rispetto dei ruoli e dei mandati degli altri componenti l'equipe stessa

<b>DOMANDA n. 16</b>	
La legge cd. "Dopo di Noi" (n. 112/2016) offre alle famiglie delle persone disabili uno strumento nuovo per organizzare la cura dei figli portatori di fragilità. Che cosa prevede in sintesi?	
A	consente alle Amministrazioni Pubbliche di destinare fondi per costruire percorsi personalizzati che permettano alle persone disabili prive di genitori, di vivere in autonomia
B	permette ai genitori di persone disabili gravi di destinare dei beni a loro vantaggio, creando un patrimonio segregato, allo scopo di finanziare il progetto di vita deciso dai genitori per il proprio figlio
C	permette ai genitori di persone disabili, indipendentemente dalla gravità, di destinare beni a loro vantaggio nel momento di mancanza dei genitori stessi

<b>DOMANDA n. 17</b>	
Per fare diagnosi di disturbo da deficit di attenzione/iperattività alcuni sintomi devono essere presenti prima:	
A	dei 7 anni
B	dei 18 anni
C	dei 4 anni

<b>DOMANDA n. 18</b>	
Sulla base di quanto previsto dalla DGR 1102/14 quali situazioni sono definite "casi complessi"?	
A	le situazioni per le quali durante la presa in carico integrata all'interno dell'ETI i professionisti valutano la necessità di validare gli interventi progettati dall'organismo della UVM
B	le situazioni che prevedono esclusivamente l' allontanamento del minore come strumento che può essere messo in campo nell'ambito della tutela minori come intervento di prevenzione/interruzione del danno grave che deriva dalle relazioni familiari disfunzionali
C	le situazioni per le quali si rende necessario attivare interventi per la protezione/tutela di minori con disabilità accertata o disturbo psicopatologico o vittime di maltrattamento e abuso

<b>DOMANDA n. 19</b>	
In base alla D.G.R 1904/2011 poi integrata dalle modifiche apportate dalla D.G.R.1106/2014 in materia di affidamento familiare, può essere realizzato :	
A	Residenziale; a tempo parziale
B	Esclusivamente residenziale
C	Esclusivamente a tempo parziale

<b>DOMANDA n. 20</b>	
Cosa si intende per “vicinanza solidale” ?	
A	E' un progetto di volontariato messo in campo da associazioni del territorio e rivolto alle persone con vulnerabilità sociale
B	E' la forma di assistenza rivolta a nuclei famigliari con fragilità economica e messo in campo dagli enti del Terzo Settore
C	E' una forma di solidarietà tra famiglie e singoli al fine di sostenere nuclei con minori nell'organizzazione quotidiana

<b>DOMANDA n. 21</b>	
Che cosa è il FRNA nella Programmazione della Regione Emilia-Romagna?	
A	Il FRNA è il Fondo Regionale istituito per favorire lo sviluppo e la qualificazione di una rete integrata di servizi per le persone non autosufficienti
B	Il FRNA è il Fondo Regionale dedicato alle famiglie dei minori disabili per il supporto alla cura in ambito domiciliare
C	Il FRNA è il Fondo Regionale istituito per le persone con disabilità al fine di ottenere interventi domotizzati presso le abitazioni di residenza

<b>DOMANDA n. 22</b>	
Che cosa s'intende per progetto personalizzato del Servizio Sociale Professionale ?	
A	Un progetto costruito insieme alla persona in carico al Servizio, definendo obiettivi generali e specifici , descrizione dei risultati attesi e interventi previsti da attuare con la collaborazione della persona stessa
B	Un progetto costruito per la persona assistita , individuando le azioni da intraprendere, in particolare rivolto a nuclei con minori inseriti all'interno delle cosiddette “famiglie negligenti”
C	Un progetto rivolto a persone con vulnerabilità (in particolare minori in tutela e persone con disabilità) redatto dal Servizio Sociale e dall'AUSL nell'ottica della integrazione socio-sanitaria

<b>DOMANDA n. 23</b>	
Ai sensi della L.184/1983 l'adottabilità per un minore viene dichiarata:	
A	Quando la permanenza nella famiglia d'origine, anche allargata, risulta rischiosa per il processo evolutivo del minore
B	Quando un minore si trova in situazione di abbandono perché privo di assistenza morale e materiale da parte dei genitori o dei parenti tenuti a provvedervi
C	Solo nei casi in cui i genitori del minore siano deceduti o dichiarati in stato vegetativo

<b>DOMANDA n. 24</b>	
Quali numeri devono essere inseriti al posto dei puntini? 59 - 70 - ... - 92 - ... - 114 - 125.	
A	81 e 103
B	81 e 104
C	82 e 103

<b>DOMANDA n.25</b>	
Quali numeri devono essere inseriti al posto dei puntini? 194 - 208 - ... - 236 - ... - 264 - 278.	
A	222 e 251
B	223 e 250
C	222 e 250

<b>DOMANDA n.26</b>	
Trento è più grande di Rieti ma più piccola di Belluno. Belluno è più grande di Imperia ma più piccola di Bologna. Bologna è più piccola di Genova. Ne deriva che...	
A	Genova è la città più grande
B	Trento è più grande di Bologna
C	Rieti non è la città più piccola

<b>DOMANDA n. 27</b>	
1) Tutti gli studenti vanno spesso in biblioteca. 2) Tacito è uno studente. 3) Chi va spesso in biblioteca ama leggere. Se le precedenti affermazioni sono sicuramente vere, quale tra quelle proposte è certamente vera?	
A	Chi ama leggere è uno studente
B	Tacito va spesso in biblioteca
C	Tutti quelli che amano leggere vanno spesso in biblioteca

<b>DOMANDA n. 28</b>	
Identificare la sequenza corretta: 1) rincasare 2) vestirsi 3) recarsi all'ufficio postale più vicino 4) effettuare la spedizione 5) scegliere la modalità di spedizione più conveniente 6) uscire di casa.	
A	2, 6, 4, 3, 5, 1
B	2, 6, 3, 4, 5, 1
C	2, 6, 3, 5, 4, 1

<b>DOMANDA n. 29</b>	
Usando solo la cifra "5" si sono costruite espressioni con risultati diversi. In quale delle seguenti il risultato è maggiore?	
A	$? = (5 + 5 - 5 - 5) \times 5$
B	$? = 5 + 5/5 + 5/5$
C	$? = 5 - 5 + 5 - 5 + 5$

<b>DOMANDA n. 30</b>	
Ad un tavolo tondo siedono: Berto, Livio, Sofia, Guido e Fabio. Se Berto non è accanto a Guido, e Livio è tra Sofia e Berto, di conseguenza Fabio:	
A	Non siede tra Sofia e Livio
B	Siede vicino a Livio
C	Non siede vicino a Guido

**Selezione per l'assunzione a tempo determinato e pieno di n. 1 Istruttore Direttivo psicologo  
Cat. D – presso il Settore Servizi Sociali.**

**PROVA NR. 3**

<b>DOMANDA n. 1</b>	
I soggetti pubblici, con riferimento ai dati personali:	
A	devono sempre chiedere il consenso dell'interessato al trattamento dei dati, documentandolo per iscritto
B	non devono chiedere il consenso dell'interessato al trattamento dei dati, salvo le professioni sanitarie
C	devono chiedere il consenso scritto dell'interessato al trattamento dei dati e possono farlo anche verbalmente

<b>DOMANDA n. 2</b>	
La Regione, nell'ambito delle proprie competenze, disciplina le modalità di conferimento agli Enti locali di quanto previsto dall'articolo:	
A	118 della Costituzione
B	433 della Costituzione
C	403 della Costituzione

<b>DOMANDA n. 3</b>	
Nel sistema integrato di interventi e servizi sociali previsto dalla Emilia Romagna qual è il ruolo del terzo settore?	
A	fornire consulenze agli enti locali
B	partecipare alla programmazione e all'erogazione degli interventi
C	supportare gli enti locali nella programmazione dei servizi e sostituirvisi, in caso di inadempienza degli stessi

<b>DOMANDA n. 4</b>	
La funzione propria degli Sportelli Sociali consiste:	
A	nel fornire informazione ed orientamento ai cittadini sui diritti e le opportunità sociali, sui servizi e gli interventi del sistema locale
B	nell'intercettare i bisogni di chi non si rivolge autonomamente ai servizi
C	nell'attivare progetti individualizzati verso utenti in carico ai servizi

<b>DOMANDA n. 5</b>	
Il Pronto Intervento Sociale, per "situazioni di emergenze personali e familiari":	
A	è istituito discrezionalmente presso gli enti locali sulla base di propri regolamenti interni

B	è previsto dalla legge 328 del 2000
C	è previsto solo dalla legislazione sociale regionale

<b>DOMANDA n. 6</b>	
Secondo l'art. 4 del D.lgs. 196/2003 Codice sulla Privacy chi è l'Incaricato?	
A	colui che è autorizzato a compiere operazioni di trattamento dal titolare o dal responsabile
B	colui che è autorizzato direttamente dall'interessato a compiere operazioni di trattamento dei dati
C	colui che è iscritto all'albo nazionale degli incaricati Privacy

<b>DOMANDA n. 7</b>	
Secondo l'art. 4 del D.lgs. 196/2003 Codice sulla Privacy chi è il Responsabile?	
A	colui cui si riferiscono i dati
B	il titolare dei dati
C	colui che è proposto dal titolare al trattamento dei dati

<b>DOMANDA n. 8</b>	
Costituisce principio generale dell'autonomia dei comuni e delle città metropolitane:	
A	lo svolgimento delle loro funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dall'autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali
B	lo svolgimento esclusivo delle loro funzioni tramite la propria organizzazione o quella di altri soggetti controllati o convenzionati
C	lo svolgimento delle loro funzioni esclusivamente programmando e controllando l'attività di altri soggetti pubblici e privati

<b>DOMANDA n. 9</b>	
Il sistema informativo dei Servizi Sociali:	
A	è stato introdotto dalla L.R. 2/2003 della regione Emilia Romagna per assicurare una compiuta conoscenza dei bisogni sociali
B	è previsto dalla Legge n. 328/2000 e ripreso nella L.R. 2/2003 della Regione Emilia Romagna per assicurare una compiuta conoscenza dei bisogni sociali
C	è istituito facoltativamente da Regioni, Province e Comuni per assicurare una compiuta conoscenza dei bisogni sociali

<b>DOMANDA n. 10</b>	
La prospettiva della QDV ( Qualità della Vita) è stata introdotta come criterio chiave per la definizione e la misura degli esiti del piano individualizzato dei sostegni. Quale diritto viene riconosciuto alla persona disabile?	
A	diritto di accedere al progetto individuale di vita
B	diritto di accedere a percorsi di inserimento lavorativo
C	diritto di accedere a inserimenti in alloggi domotizzati

<b>DOMANDA n. 11</b>	
Cosa è indispensabile attenzionare all'interno delle relazioni di una famiglia con persone disabili ?	

A	l'interazione con i parenti ascendenti
B	il vissuto di fratelli e sorelle
C	la relazione tra i genitori della persona disabile e la rete amicale

<b>DOMANDA n. 12</b>	
Promuovere la resilienza all'interno di nuclei con persone con disabilità è uno dei compiti degli operatori sociali e sanitari. Il/la candidato/candidata evidenzi le azioni da mettere in atto a tal fine:	
A	incoraggiare la famiglia a considerare solo le caratteristiche positive del/la figlio/a disabile
B	Promuovere una visione della vita nel suo complesso, superando uno sguardo troppo legato al contingente
C	Disincentivare il potere trasformativo della realtà

<b>DOMANDA n. 13</b>	
Quale è il significato del lavoro in equipe multiprofessionale ?	
A	Il lavoro in équipe multiprofessionale è una modalità di lavoro collettivo, caratterizzato dall'interazione di vari interventi tecnici delle diverse figure professionali
B	Il lavoro in equipe multiprofessionale si definisce tale perché al suo interno lavorano professionisti di servizi differenti
C	Il lavoro in equipe multiprofessionale è quando al suo interno si confrontano professionisti con livelli gerarchici differenti

<b>DOMANDA n. 14</b>	
Il Programma Di Intervento per la Prevenzione della Istituzionalizzazione dei Minori (P.I.P.P.I) si fonda su quale principio?	
A	Innovazione delle pratiche di intervento nel lavoro con le famiglie multiproblematiche al fine di individuare l'affidamento parentale del minore come modalità privilegiata
B	Innovazione delle pratiche di intervento nel lavoro con i minori a rischio di devianza attraverso interventi di prevenzione al fine di ridurre agiti afferenti alla microcriminalità
C	Innovazione delle pratiche di intervento nei confronti delle famiglie cosiddette negligenti al fine di ridurre il rischio di maltrattamento e il conseguente allontanamento dei bambini dal nucleo familiare

<b>DOMANDA n. 15</b>	
Al fine di prevenire la istituzionalizzazione dei minori , la legislazione italiana sottolinea l'importanza di far crescere i bambini all'interno delle famiglie (L.149/2001). Quale modalità di intervento è ritenuta efficace per raggiungere questo obiettivo	
A	P.I.P.P.I., il cui acronimo (Programma di Intervento per la Prevenzione della Istituzionalizzazione) si ispira alla resilienza di Pippi Calzelunghe, come metafora della forza dei bambini nell'affrontare le situazioni avverse della vita
B	Intervento multidimensionale attraverso il coinvolgimento dei servizi socio-sanitari per una valutazione della situazione familiare
C	Intervento psico-sociale con valutazione della capacità genitoriale attraverso il supporto della Neuropsichiatria infantile

<b>DOMANDA n. 16</b>	
Per le persone disabili la sessualità e l'affettività sono spesso un passaggio essenziale. Quali sono gli ostacoli maggiori perché le persone con disabilità raggiungano una appropriata vita indipendente inerente questo aspetto peculiare?	
A	Difficoltà intellettive che ostacolano la gestione delle pulsioni sessuali
B	Difficoltà organiche che non consentono una percezione di sé sufficientemente positiva
C	Mancanza di un'educazione sessuale che sfocia nell'impossibilità per i giovani con disabilità di accedere alle informazioni, di poter avere una formazione relativamente alla propria salute, alla sicurezza e alla contraccezione

<b>DOMANDA n. 17</b>	
Il/la candidato/candidata evidenzi la definizione che ritiene appropriata rispetto alla definizione del coach familiare con persone con disabilità	
A	un operatore che supporta la famiglia nei compiti di accudimento primario al fine di alleviare il carico complessivo
B	un operatore che accompagna la famiglia nel superamento delle criticità, con l'obiettivo di creare una rete sociale protettiva
C	un operatore che gestisce le difficoltà familiari, anche di ordine pratico, compiendo azioni di competenza della famiglia stessa e assumendole sulla sua figura

<b>DOMANDA n. 18</b>	
La legge n. 184/83 attribuisce a Stato, Regioni ed Enti locali il compito di promuovere iniziative di formazione sull'affidamento, incontri di formazione per le famiglie e le persone che intendono accogliere in affidamento bambini o ragazzi. I corsi formativi devono mirare principalmente a:	
A	aiutare i partecipanti ad interiorizzare un concetto di accoglienza intesa come intervento di supporto ad una famiglia in difficoltà e focalizzato sulla centralità dei bisogni del bambino o ragazzo;
B	sostenere i partecipanti nel realizzare un processo di maturazione verso la possibilità di un percorso di affidamento pre-adottivo capace di riconoscere e soddisfare i bisogni dei ragazzi accolti
C	conoscere gli aspetti legali della misura dell'affido, in particolare rispetto ai diritti dei minori

<b>DOMANDA n. 19</b>	
Nei percorsi di sostegno alla genitorialità "ordinaria" o nella preparazione e accompagnamento di forme di "genitorialità sociale" quale dispositivo è ritenuto efficace per la riappropriazione/riqualificazione continua delle capacità genitoriali ?	
A	percorsi di psicoterapia di coppia
B	gruppi di sostegno con i genitori e i bambini
C	percorsi di formazione circa le azioni di prevenzione e di tutela idonei da realizzare

<b>DOMANDA n. 20</b>	
I casi complessi sulla base della DGR <a href="#">1102/14</a> sono definiti tali qualora si renda necessario attivare interventi per la protezione/tutela di minori con disabilità accertata o disturbo psicopatologico o vittime di maltrattamento e abuso. Attraverso quale dispositivo organizzativo avviene la presa in carico di tali casi?	
A	attraverso lo/la psicologo/a del Servizio sociale in collaborazione con l'assistente sociale

	del servizio stesso
B	attraverso la/il neuropsichiatra dell'Azienda Sanitaria in collaborazione con lo/la psicologo/a del servizio stesso
C	Equipe Territoriale Integrata costituita almeno da un/a psicologo/a del Servizio Sanitario e da un Assistente del Servizio Sociale Territoriale

<b>DOMANDA n. 21</b>	
Il Progetto di vita individuale secondo la legge <a href="#">328/2000</a> e la legge <a href="#">112/2016</a> si riferisce in particolare a :	
A	persone con patologia di tossicodipendenza
B	famiglie con minori a rischio di devianza
C	persone con disabilità

<b>DOMANDA n. 22</b>	
Ai sensi della Legge 104/92 a quale valutazione fanno riferimento le aree di seguito riportate? : motoria, sensoriale, cognitiva, apprendimenti, linguistico/comunicativa, affettivo/relazionale, autonomia sociale, autonomia personale .	
A	diagnosi categoriale
B	diagnosi funzionale
C	diagnosi di disturbo di personalità

<b>DOMANDA n. 23</b>	
La genitorialità è una funzione complessa, implicando la capacità, da parte del genitore, di ristrutturare il proprio stile educativo in base ai cambiamenti legati alla crescita. Quale intervento è ritenuto efficace all'interno del Servizio Sociale al fine di supportare il ruolo genitoriale?	
A	sostegno psicologico con approccio sistemico
B	progetto quadro in collaborazione con la neuropsichiatria infantile
C	sostegno alla genitorialità attraverso interventi di vicinanza solidale

<b>DOMANDA n. 24</b>	
Quali numeri completano la serie? 151 - 156 - 147 - 152 - 143 - 148 - ... - ... - 135 - 140.	
A	139 e 145
B	140 e 144
C	139 e 144

<b>DOMANDA n.25</b>	
Quali numeri devono essere inseriti al posto dei puntini? 195 - 204 - ... - 222 - ... - 240 - 249	
A	213 e 232
B	214 e 231
C	213 e 231

<b>DOMANDA n.26</b>	
Atene è più grande di Madrid ma più piccola di Lisbona. Lisbona è più grande di Lione ma più piccola di Brighton. Brighton è più piccola di Bruxelles. Ne deriva che...	
A	Atene è più grande di Brighton
B	Bruxelles è la città più grande
C	Madrid non è la città più piccola

<b>DOMANDA n. 27</b>	
1) Apollonio è appassionato di filatelia. 2) Tutti gli appassionati di filatelia amano la numismatica. 3) Alcuni bibliofili sono appassionati di filatelia. Se le precedenti affermazioni sono vere, quale delle seguenti è sicuramente vera?	
A	Apollonio ama la numismatica
B	Apollonio è un bibliofilo
C	Tutti i bibliofili amano la numismatica

<b>DOMANDA n. 28</b>	
Identificare la sequenza corretta: 1) rincasare 2) uscire di casa 3) vestirsi 4) recarsi all'edicola più vicina 5) acquistare la pubblicazione prescelta 6) scegliere la testata da acquistare.	
A	3, 2, 4, 6, 5, 1
B	2, 3, 5, 1, 6, 4
C	1, 2, 4, 6, 5, 3

<b>DOMANDA n. 29</b>	
Individuare il termine che completa logicamente la proporzione. "cantine" sta a "canzone" come "zincone" sta a ..?	
A	Zigante
B	Zingane
C	Zillera

<b>DOMANDA n. 30</b>	
Al termine dell'anno non bisestile mancano 294 giorni. Pertanto è il....	
A	16 Febbraio
B	12 Marzo
C	12 Febbraio